

Newsletter



dell' Ufficio di Cooperazione Italiana

Maputo - Mozambico

Numero 16 – Luglio 2004

In questo numero...

- [LA COOPERAZIONE IN MOZAMBICO](#)
- [COOPERAZIONE DECENTRATA](#)
- [SETTORI POLITICO E COMMERCIALE DELL'AMBASCIATA](#)
- [COMUNICAZIONI ONG](#)
- [AVVENIMENTI](#)
- [BORSE ED ALTRO](#)

LA COOPERAZIONE IN MOZAMBICO

Se non
desiderate
ricevere
questa
newsletter
cliccate

[QUI](#)

- [ProAgri: si entra nella seconda fase del Programma](#)
- [Progetti approvati](#)
- [Programma Integrato di Riforma dell'Educazione Tecnico-Professionale](#)
- [Firma accordo Giustizia Minorile](#)
- [Quaderno Budget Support](#)
- [Incontro a Nampula per consegna mezzi Commodity Aid](#)

ProAgri: si entra nella seconda fase del Programma

La prima fase del ProAgri (Programma Nazionale di Sviluppo Agricolo) si sta ormai definitivamente concludendo, e il 2004 rappresenta un anno di

**Ambasciata
d'Italia – Ufficio
per la
Cooperazione
allo Sviluppo –
Maputo**



I nostri recapiti

Rua Damião de
Góis, 381
Maputo
Tel. 00258-1-
491782/7/8
Fax 00258-1-
491725

Orari Ufficio

Dal Lunedì al
Giovedì
8-13, 14 -17.30
Venerdì 8-14

Links

Sito web della
Cooperazione
Italiana in
Mozambico
[Link al sito](#)

Sito web della
Cooperazione
Italiana in
Swaziland
www.italcoop.org.sz

bilanci e di impegni per il futuro. Il 2005, infatti, vedrà l'avvio della seconda fase del ProAgri, del cui futuro si è parlato in un meeting tenutosi l'1 e il 2 luglio scorsi, che ha riunito i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, dei Partner di cooperazione e ha visto la partecipazione del Primo Ministro e Ministro del Programma e Finanze, Luisa Diogo.

Che cosa porterà di nuovo il ProAgri II

La seconda fase del ProAgri, il cui budget potrà raggiungere i 275 milioni di dollari, dovrebbe portare cambiamenti significativi nell'approccio usato finora per favorire lo sviluppo agricolo e rurale.

Il nuovo programma vuole intervenire soprattutto sull'agricoltura, con l'appoggio ai piccoli produttori e il sostegno alle imprese. Le nuove misure dovranno non solo garantire la sicurezza alimentare, ma dovranno stimolare la crescita delle imprese del settore agricolo, il cui sviluppo rappresenta una grande potenziale ricchezza per il paese. Tutto questo favorendo l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, sulla base di piani di gestione, conservazione ed educazione che coinvolgano le comunità e gli interessi del settore pubblico e privato.



L'intervento del Primo Ministro Luisa Diogo al Proagri Review

Per raggiungere questi obiettivi il Mader punta su un approccio "orizzontale" allo sviluppo rurale: la pianificazione dello sviluppo agricolo dovrà essere uno sforzo comune a tutti gli attori interessati (altri Ministeri, organizzazioni di settore, ONG, società civile) e dovrà avvenire anche e soprattutto a livello locale, nelle province e nei distretti.

I prossimi passi

Il ProAgri II è un programma molto ambizioso. Per questo motivo il suo inizio dovrà essere adeguatamente preparato: ancora molte cose restano da fare e i prossimi mesi serviranno al Mader per definire ulteriormente la sua strategia, e ai donatori per decidere quanto investire in questa nuova tappa verso la riduzione della povertà e lo sviluppo del paese.



Sito web Proagri: www.pwg.gov.mz/pwgmural_Eng.htm

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Progetti approvati

- [Finanziamento nel settore dell'ICT](#)
- [Programma per il consolidamento della Pesca Artigianale](#)

Finanziamento nel settore dell'ICT

Origine: Programma Triennale

Obiettivo: Creazione di nuove figure professionali "Specialisti dell'ICT per lo sviluppo" da inserire nelle amministrazioni locali e organismi

che operano per lo sviluppo del Paese

Importo: 1.273.500 Euro

Approvato il: 08/06/04

Controparte: Ministero dell'Educazione

Localizzazione: Provincie di Cabo Delgado, Sofala e Maputo

Durata: 2 anni

Ente esecutore: UNDP

Il progetto inserisce l'ICT nel contesto dei problemi concreti dello sviluppo di
di tutti gli aspetti più interessanti del programma, infatti, è di
creare professionisti, "Specialisti dell'ICT per lo sviluppo" e di



Centro di formazione
sull'ICT

inserirli nelle diverse unità locali e organismi che operano per la crescita del Mozambico. A questo scopo viene proposta la creazione di centri e strutture per realizzare corsi di formazione per studenti, insegnanti e funzionari pubblici, finalizzati a garantire che le nuove tecnologie della comunicazione e informazione siano messe al servizio dello sviluppo del paese.

[Progetti approvati](#)

[Indice principale](#)

[La Cooperazione in Mozambico](#)

Programma per il consolidamento della Pesca Artigianale.

Origine: Programma Triennale

Obiettivo: Consolidamento della pesca artigianale e sviluppo delle attività di filiera

Importo: 3.158.980 Euro

Approvato il: 08/06/04

Controparte: Ministero della Pesca

Localizzazione: Provincie di Gaza e Inhambane

Durata: 3 anni

Ente esecutore: FAO

Il Programma punta al rafforzamento delle associazioni di pescatori locali, al maggior coinvolgimento delle donne nella gestione delle associazioni, ma soprattutto alla creazione di una filiera economica efficiente: in questa prospettiva si punta al miglioramento delle quantità e qualità delle catture, alla realizzazione di strutture per la conservazione del pesce e al miglioramento dei canali di commercializzazione del prodotto.

Il Programma affronterà anche i problemi di sostenibilità ambientale che l'espansione della pesca può creare; per questo si prevede di elaborare ed avviare un piano di gestione sostenibile delle risorse del Parco Marino di Bazaruto che coinvolgerà direttamente le comunità di Vilanculo e Inhassoro.

Sito web della
FAO:
www.fao.org/

[Progetti approvati](#)

[Indice principale](#)

[La Cooperazione in Mozambico](#)

Programma Integrato di Riforma dell'Educazione Tecnico Professionale

Sito web del Ministero dell'Educazione del Mozambico
www.mined.gov.mz/

Il 1 luglio u.s. il Governo del Mozambico (rappresentato dal Ministro dell'Educazione) ha firmato un Memorandum d'Intesa con il Settore Privato (rappresentato dalla CTA, Confederazione delle Associazioni Economiche del Mozambico) per la Formulazione di un Programma Integrato di Riforma dell'Educazione e Formazione Tecnico Professionale.

Questa firma è l'evento conclusivo di una serie di azioni intraprese negli ultimi mesi dal Governo, con la collaborazione dei diversi partner, per raggiungere un impegno formale ad avviare una riforma integrata del settore. Riforma non più rinviabile, sia per l'importanza strategica del settore in vista degli impegni di sviluppo assunti nel quadro del PARPA (Programma di riduzione della povertà), sia come condizione imposta dalla Banca Mondiale per la concessione del credito di 20 milioni di USD a favore dell'insegnamento tecnico-professionale.

Sito web del Ministero Insegnamento Superiore, Scienza e Tecnologia del Mozambico
www.mesct.gov.mz/

Hanno contribuito al raggiungimento dell'intesa il seminario nazionale sull'insegnamento tecnico-professionale tenutosi a maggio, con la presentazione della strategia dell'Istituto Nazionale dell'Educazione e Formazione Professionale, il seminario sui politecnici organizzato dal Ministero dell'Insegnamento Superiore, tenutosi a giugno, ed il workshop organizzato dal settore privato nello stesso periodo.

I tre momenti hanno sottolineato la necessità di rafforzare la collaborazione tra i principali Ministeri di riferimento (Ministero dell'Educazione, Ministero dell'Insegnamento Superiore e Ministero del Lavoro), il settore privato, i donatori e gli altri attori sociali, per la creazione di un piano strategico comune.

[Progetti approvati](#)

[Indice principale](#)

[La Cooperazione in Mozambico](#)

Firma accordo Giustizia Minorile



Foto: Roberto Cavalieri

In Mozambico il fenomeno dell'abbandono e della devianza minorile è andato aumentando negli ultimi tre decenni a causa dalla povertà e dei profondi cambiamenti sociali ed economici che ha subito il paese. Dopo il raggiungimento dell'indipendenza sono venute gradualmente meno le strutture di indagine e di prevenzione criminale, mettendo i tribunali (ordinari e minorile) nell'impossibilità di esercitare fino in fondo la loro funzione. Oggi il Tribunale dei Minori di Maputo si limita alle sole cause civili, quali affido, adozione, alimenti.

La Cooperazione Italiana ha deciso di sostenere il Ministero della Giustizia nel suo sforzo per la riattivazione del sistema di giustizia minorile, e il 9 luglio scorso il Ministro della Giustizia, José Ibrahimo Abudo, e l'Ambasciatore Guido Larcher hanno firmato l'accordo per la realizzazione di un programma di "Rafforzamento della giustizia minorile in Mozambico", il cui budget è di circa 2 milioni di Euro.

Il Programma prevede, fra le altre attività:

- la creazione di strutture e servizi governativi per la tutela dei diritti

dei minori in conflitto con la legge (Tribunale dei Minori, Centro di Formazione e Rieducazione, Centro di Accoglienza e Osservazione);

- la formazione di dirigenti, giudici, procuratori, assessori e ausiliari di cancelleria dei Tribunali Provinciali del Paese e del Tribunale dei Minori di Maputo;
- la formazione di operatori e assistenti sociali, agenti di polizia e agenti di custodia, operatori delle ONG e paralegali;
- la riabilitazione della rete dei servizi comunitari per il trattamento dei minori in conflitto con la legge in due quartieri pilota di Maputo.

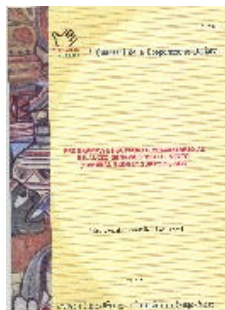
Responsabile dell'esecuzione del Programma sarà UNICRI, l'Istituto Interregionale di Ricerca sul Crimine e la Giustizia delle Nazioni Unite, che ha già lavorato in passato con il governo mozambicano nel settore della formazione giuridica. A giugno del 2000, attraverso un finanziamento della Cooperazione Italiana, l'UNICRI ha contribuito alla nascita del primo centro di formazione per magistrati, il *Centro de Formação Juridica e Judiciaria* (CFJJ). Nello stesso anno ha promosso un Seminario sulle nuove tecniche della formazione giuridica e realizzato il primo corso per magistrati, pubblici ministeri e funzionari della polizia giudiziaria, in collaborazione con la magistratura italiana e l'Arma dei Carabinieri.

Sito web
dell'UNICRI
www.unicri.it/

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Quaderno sul Budget Support



Nel mese di luglio è stato pubblicato il Quaderno N.6 della Cooperazione italiana, che approfondisce alcuni aspetti del programma di supporto diretto al Bilancio dello Stato (*Budget Support*).

Con questo breve studio, frutto dell'iniziativa del personale dell'Ufficio di Cooperazione di Maputo, non si vuole celebrare la partecipazione dell'Italia al *budget support*, ma semplicemente offrire spunti per una riflessione sugli strumenti della nostra cooperazione allo sviluppo.

L'idea che fosse possibile, e auspicabile, aderire al programma di sostegno al bilancio in Mozambico nacque nel corso dei lavori del Gruppo Consultivo che si svolse a Maputo nel 2001. Risultò chiaro fin da allora come partecipare al gruppo dei donatori del *budget support* offrisse prospettive nuove e sottintendesse un modo più moderno ed efficace di fare cooperazione. Di lì la decisione di approfondire l'argomento e i passi successivi, che hanno portato all'approvazione dell'iniziativa nel corso del 2003. La conferenza di Roma sull'armonizzazione delle procedure d'aiuto ha poi fatto la differenza, convincendo anche i meno entusiasti.

L'iniziativa a favore del Mozambico ha così assunto i connotati di programma-pilota per questo strumento di sostegno allo sviluppo innovativo nell'ambito della cooperazione italiana.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Avviata la consegna di beni del Programma Commodity Aid

È stata avviata, il 18 luglio scorso, la distribuzione dei beni donati dal Governo Italiano al Governo del Mozambico nell'ambito del Programma Commodity Aid.

La cerimonia di consegna dei primi beni, trenta trattori agricoli destinati al Ministero dell'Amministrazione Statale, si è svolta a Nampula in concomitanza con la IV riunione nazionale degli Amministratori dei 128 distretti del Mozambico, presieduta dal Presidente Chissano. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre al Presidente, il Ministro dell'Amministrazione Statale Chichava e l'Ambasciatore Larcher, che hanno proceduto alla consegna delle chiavi dei trattori ai Governatori provinciali, i mezzi sono infatti destinati a tre distretti di ciascuna delle dieci province mozambicane.

La consegna della prima fornitura di beni, per un valore di circa sei milioni di euro in mezzi e attrezzature, verrà completata nei prossimi mesi beneficiando principalmente i Ministeri dell'Industria, dell'Agricoltura, delle Opere Pubbliche e il Consiglio Municipale di Maputo.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

COOPERAZIONE DECENTRATA

- [PC per le scuole di Maputo e per il "Lar Nova Esperança" di Pemba](#)
- [Gemmellagio Scuole](#)

PC per le scuole di Maputo e per il "Lar Nova Esperança" di Pemba

Grazie alla mobilitazione di un esperto del Ministero italiano dell'Innovazione Tecnologica, Ciro Maddaloni, è iniziata qualche mese fa, sul territorio italiano, un'attività di raccolta di personal computer usati che alcune ditte italiane volevano dismettere, ma non lasciare inutilizzati. E' nata così l'idea di donare i PC al progetto "Schoolnet" del Ministero dell'Educazione mozambicano, che ha come obiettivo l'apertura di sale d'informatica nelle scuole superiori del paese, il collegamento dei computer installati alla rete internet e la formazione agli studenti su pacchetti *open source*.

Sito web del
Ministero
dell'InnovazioneT
ecnologica
www.innovazione.gov.it/

La Cooperazione Italiana ha finanziato il trasporto dei PC (fino ad ora 220 unità), mentre il progetto "Schoolnet" si è reso responsabile dell'installazione dei software e della distribuzione dei computer nelle scuole coinvolte nel progetto.

In quest'iniziativa sono state incluse anche le scuole che partecipano al progetto di gemellaggio Italia-Mozambico gestito dalla Cooperazione Italiana: la scuola "Estrela Vermelha" ha da poco ricevuto i primi 18 computer, già installati nella sala d'informatica.

Tre computer sono stati donati al Centro di Promozione delle Donne a Pemba, coordinato dall'ONG Sottosopra di Trento, e altri due PC sono andati al centro "Lar Nova Esperança", che ha di recente beneficiato di un

finanziamento di cooperazione decentrata della Provincia di Bolzano.

[Cooperazione Decentrata](#)

[Indice principale](#)

Gemellaggio scuole



Il 2 agosto inizia l'ultimo trimestre dell'anno scolastico 2004 in Mozambico. Le attività didattiche del gemellaggio nelle scuole mozambicane sono in via di conclusione per quest'anno e si sono rivelate un'interessante esperimento educativo per i docenti coinvolti, almeno a giudicare dai risultati del workshop realizzato nei giorni 3, 17 e 24 luglio presso la scuola Estrela Vermelha con la partecipazione di docenti di tutte le scuole gemellate, nuove e vecchie.

Il laboratorio è stata l'occasione per uno scambio di esperienze relative al gemellaggio fra le scuole mozambicane, per la valutazione del lavoro svolto con gli studenti e per la programmazione delle iniziative future; si sono utilizzate le nuove tecniche apprese nel corso delle attività proposte negli ultimi sei mesi e durante il workshop, e anche il materiale d'interscambio inviato dalle scuole italiane (videocassette, lettere, disegni, fotografie, cd-rom ed altro).

Si è confermata inoltre l'intenzione di continuare a realizzare degli incontri di coordinamento delle attività del gemellaggio con la possibilità di perfezionamento sulle tecniche, metodologie, materiali e contenuti nell'ambito dell'educazione interculturale e per lo sviluppo.

Gemellaggi in corso:

Scuola Secondaria di Lhanguene a Maputo e Scuola Media Sinopoli di Roma

Insieme ai fondi inviati dalla scuola italiana è arrivata una video-cassetta e del materiale multimediale contenente il lavoro realizzato dai ragazzi nel corso dell'ultimo anno scolastico sul tema "Gli adolescenti: la famiglia, la scuola, il gruppo" che verrà presentato ai ragazzi mozambicani in un'attività congiunta



Gli insegnanti imparano a giocare: immagini dal workshop di luglio 2004.

con i docenti della scuola e gli operatori dell'Ufficio di Cooperazione. S'intende inviare, da parte delle scuole mozambicane, un lavoro sulla vita quotidiana della scuola, e una proposta di percorso tematico per il prossimo anno sul "L'abbandono scolastico alla ricerca di guadagno".

Scuola Primaria di Machava A e Liceo Democrito di Roma

Dall'Italia hanno inviato fotografie dove si vedono i lavori dei ragazzi mozambicani esposti in occasione del concerto di fine anno. Per concludere l'anno scolastico i ragazzi di Machava "A" invieranno delle lettere con i saluti e la proposta di tematica su cui lavorare nel prossimo anno: "L'Igiene".

Scuola EP2 Noroeste 2 di Maputo e Scuola Media San Benedetto di Roma.

Hanno inviato dall'Italia il filmato presentato nel TG Ragazzi della RAI sul concerto di strada realizzato dai ragazzi italiani per la raccolta fondi e un video di presentazione della loro scuola. La scuola mozambicana, oltre ad inviare una presentazione intitolata "Il Mozambico e Noi", proporrà per il 2005 un percorso comune sul tema "L'arte in Mozambico".

Scuola 10 de Janeiro di Maputo e Scuola Media Rizzo di Roma

La scuola italiana ha inviato materiale multimediale con testi e fotografie di presentazione dei suoi studenti, che è stato utilizzato per presentare il progetto agli studenti mozambicani. Questi ultimi prepareranno come risposta un lavoro sulla propria comunità scolastica, mentre i docenti proporranno per il 2005 un tema sull'Ambiente.

Scuola Secondaria Estrela Vermelha e Liceo Giulio Cesare di Roma

Per il 2005 la scuola mozambicana proporrà un nuovo tema di lavoro "La divisa". Il tema in apparenza limitato è stato proposto nel workshop, e durante l'elaborazione del piano di attività si sono evidenziate tutte le implicazioni e collegamenti del tema con la vita scolastica, il modo di essere degli studenti, il loro rapporto con la scuola e i docenti, ecc. Non può che essere un ottimo tema per l'interscambio che si vuole attivare con il gemellaggio.

Scuola Solidarietà di Maputo e Scuola Elementare di Molinella (Bologna)

Si stanno avviando i primi contatti. Il tema proposto dalla scuola mozambicana s'intitola "Le calamità naturali" e nelle attività, oltre ad una riflessione degli stessi ragazzi mozambicani ci sarà anche la possibilità di raccontare, rappresentare o drammatizzare per i ragazzi italiani gli eventi della storia recente del Mozambico.

Scuola Patrice Lumumba di Matola e scuola Elem. Romagnoli di Bologna

Scuola di São Damaso di Matola e Scuola Villa Torchi di Bologna

Scuola Polana Caniço A e Scuola Elementare Marsili di Bologna

Le tre ultime scuole hanno scelto lo stesso tema di lavoro per il 2005 "Lo sfruttamento del suolo". Nello svolgimento dei lavori in classe ci sarà la preoccupazione di costruire un messaggio informativo che possa arrivare ai gemelli italiani sulla vita rurale in Mozambico.

Nuovo Gemellaggio:

Da luglio 2004 si sono aggiunte alla lista altre due scuole: la **Scuola Secondaria di Maxaquene a Maputo** che si gemella con l'**Istituto Professionale Oxford di Civezzano di Trento**.

[Cooperazione Decentrata](#)

[Indice principale](#)

SETTORI POLITICO E COMMERCIALE DELL'AMBASCIATA

■ [L'Italia partecipa alla 40.^a FACIM](#)

■ [Lo Swaziland e il rispetto dei diritti umani](#)

■ **Voto sul Vietnam all'ECOSOC: il Mozambico si astiene**

L'Italia partecipa alla 40.^a FACIM



L'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Maputo continua nel suo impegno di promotore di una serie di attività per incentivare lo scambio commerciale tra l'Italia ed il Mozambico e per migliorare le relazioni commerciali delle imprese italiane in loco.

In questo momento l'attenzione è focalizzata sull'organizzazione di uno **stand "ITALIA" presso la 40.^a edizione della FACIM**, Fiera Internazionale di Maputo, che si svolgerà presso il recinto della Facim dal 30 agosto al 5 settembre p.v. con il tema "FACIM 2004 - O ponto de Encontro dos Homens de Negocios" (FACIM 2004 - Il punto d'incontro degli uomini d'affari).

È il terzo anno consecutivo che l'Italia è presente con un proprio stand nazionale e con un numero di Società che cresce ogni anno, a dimostrazione che l'interesse per l'investimento verso questo Paese è in grande espansione in tutti i settori commerciali. Parteciperanno, infatti, oltre alle Società presenti lo scorso anno (CMC AFRICA AUSTRAL, PARMALAT, IVECO, SIAE MICROELETTRONICA etc.) anche Società provenienti dal vicino Sud Africa (FIAT, CERAMIC INDUSTRIES etc.) e alcune aziende iscritte alla **costituenda Camera di Commercio Italo-Mozambicana con sede in Verona** (PEDROLLO S.p.A., PEDRON S.p.A., AEROPORTO CATULLO di VERONA, COLLEGIO DEI COSTRUTTORI DI VERONA etc.). Un grande padiglione quindi, con la rappresentanza dei settori commerciali più importanti per lo sviluppo di questo paese: telecomunicazioni, estrazione, lavorazione e commercializzazione marmo e granito, costruzione, autoveicoli, pompe per acqua di tutti i tipi, macchinari per il settore dell'agricoltura, prodotti alimentari e molti altri in cui l'Italia può riconoscersi per qualità e stile.

Sulla base del successo dell'anno passato, **sarà presente anche quest'anno la Cooperazione Italiana** con uno stand proprio nel quale fornirà informazioni sui progetti di cooperazione, lasciando uno spazio anche alle ONG con cui collabora per lo sviluppo socio-economico di questo Paese.

Due nuove presenze, infine, alla FACIM, l'associazione degli Imprenditori Italiani in Mozambico, "Associação dos Empresários Italianos Em Moçambique - EIM", e L'Istituto del Commercio Estero di Johannesburg – ICE con i quali l'Ambasciata collabora regolarmente per incentivare gli investimenti in Mozambico e migliorare i rapporti commerciali tra le aziende già presenti in loco.

Tutti coloro che sono interessati a sviluppare le iniziative in corso e/o proporre di nuove, potranno contattare l'ufficio commerciale tramite i seguenti indirizzi di posta elettronica: massari@italia.gov.mz oppure commerciale@italia.gov.mz.

Ufficio
commerciale
dell'Ambasciata:
massari@italia.gov.mz
ov.mz
oppure
commerciale@italia.gov.mz

V'informiamo, infine, che lo Stand Italia sarà al Padiglione n. 11 - vicino l'entrata n. 5.



Re Mswati dello Swaziland

Lo Swaziland e il rispetto dei diritti umani

I Capi Missione UE all'Africa Working Group di Bruxelles si sono riuniti il 21 luglio scorso a Mbabane, assieme al Primo Ministro Dlamini, per discutere la situazione politica in cui si trova lo Swaziland, e la possibilità di avviare la procedura consultiva prevista dall'Accordo di Cotonou.

L'articolo 96 dell'accordo prevede la possibilità di prendere le misure necessarie in caso di violazione da parte di una delle parti degli obblighi relativi agli elementi essenziali dell'accordo, vale a dire il rispetto dei diritti umani, dei principi democratici e dello Stato di diritto.

La lentezza nella definizione di una bozza di Costituzione, le carenze del sistema giudiziario e lo scarso rispetto delle libertà democratiche fondamentali costituiscono gli elementi alla base della decisione dell'AWG di richiedere il parere ai Capi Missione sul da farsi. La raccomandazione dei Capi Missione UE sarà di pazientare almeno fino a novembre, prima di dare vita alla procedura consultiva prevista all'art. 96.

Nello Swaziland, una delle ultime monarchie assolute del mondo, gli scontri politici sono all'ordine del giorno; sullo sfondo una situazione economica sempre più difficile, con un deficit pubblico in continua crescita e una popolazione dilaniata dal diffondersi dell'HIV-AIDS.

[Settori Politico e Commerciale Ambasciata](#)

[Indice principale](#)

Voto sul Vietnam all'ECOSOC: il Mozambico si astiene

Il 23 luglio scorso, a conclusione di un processo durato oltre due anni, il Consiglio economico e sociale delle Nazioni unite (ECOSOC) ha votato sulla raccomandazione vietnamita di sospendere lo stato consultivo del Partito Radicale Transnazionale per tre anni. La raccomandazione, cui l'Italia si è sempre opposta con determinazione, è stata respinta con 22 voti contrari, 20 a favore, 11 astensioni (fra cui quella del Mozambico) e un assente.

Il Mozambico si è orientato verso l'astensione anche grazie al lavoro di sensibilizzazione condotto negli ultimi mesi dalla nostra ambasciata, contribuendo ad un'importante vittoria politica dell'Italia in seno alle Nazioni Unite.

[Settori Politico e Commerciale Ambasciata](#)

[Indice principale](#)

COMUNICAZIONI ONG

- [Campeggio scout Italia Mozambico](#)
- [Missione Rotary Studenti Istituti Agrari](#)
- [Formazione GVC e ISCOS lavoro di strada](#)
- [Commercio Equo e Solidale ISCOS](#)
- [Veltroni con Movimondo a Maputo](#)

Campeggio scout Italia Mozambico

In questi giorni di fine luglio si sta svolgendo un'iniziativa di gemellaggio tra scout mozambicani della LEMO (Liga dos Escuteiros de Mocambique) e scout italiani del CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani).

I ragazzi, tutti tra i 16 e 19 anni d'età, vivranno assieme per due settimane, condividendo esperienze e modi di vita, imparando il confronto oltre i limiti della lingua, del colore della pelle o della propria cultura. Sono previste visite al centro d'accoglienza per bambini abbandonati di Matola, attività d'animazione per i bambini dell'ospedale centrale di Maputo nell'ambito del progetto "playing for health", incontri comunitari di sensibilizzazione sull'HIV/AIDS. I ragazzi potranno inoltre collaborare alla realizzazione di alcune attività di un progetto promosso dall'ONG italiana GVC presso il "Centro Educativo di Chango".

Gli scout italiani hanno già avuto modo di visitare gli uffici della Cooperazione Italiana e di parlare con alcuni dei nostri esperti, per capire cosa significhi concretamente lavorare insieme per lo sviluppo.

[Comunicazioni ONG](#)

[Indice principale](#)

Procede l'Iniziativa dei Rotary Club presso l'Istituto di Boane

Come vi avevamo informato in una newsletter precedente, i Rotary Club di Codogno, Brescia, Montichiari e Gonzaga Suzzara, insieme ai 5 Istituti Agrari di appartenenza di questi Comuni, hanno avviato un'iniziativa di cooperazione decentrata con l'Istituto Agrario di Boane, nella Provincia di Maputo, le cui attività sono in modo particolare mirate alla riattivazione ed al potenziamento della produzione agricola collegata all'Istituto.

Dopo una prima fase di visite reciproche e di pianificazione delle attività da realizzare, nel mese di luglio si è concretizzata la visita di lavoro di un gruppo rappresentativo di sei studenti del 4° anno e di due professori di tre degli Istituti Agrari legati all'iniziativa, il "Tosi" di Codogno, il "Pastori" di Brescia, e il "Bonsignori" di Remedello (BS).

Durante la visita è stato concordato il programma di produzione (sia per l'auto-consumo dell'Istituto che per la vendita) con attenzione alla coltivazione, in questa prima fase, di prodotti non reperibili ed altamente nutritivi. Si sta inoltre cercando di facilitare la sottoscrizione di una convenzione tra scuola, Università di Agraria e Rotary Club, affinché costituiscano il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Agricola collegata all'Istituto di Boane.

Questa visita operativa di studenti e professori italiani si è resa possibile grazie a un contributo diretto degli Istituti e dei Comuni di provenienza degli stessi.

[Comunicazioni ONG](#)

[Indice principale](#)

Settimana di formazione GVC e ISCOS: "Lavoro di strada e educazione fra pari"



Gli esperti del Gruppo Abele e del GVC al lavoro

Sito web del GVC
www.soci.unimondo.org/ong/GVC.html

Nell'ambito del progetto promosso dalle Ong italiane **GVC** e **ISCOS**, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, sul tema "Giovani, droga, alcol, AIDS: prevenzione e *counseling* nei comportamenti a rischio per l'HIV/AIDS" si è tenuto, dal 19 al 23 Luglio presso il Ministero della Sanità (MISAU), un workshop sul "Lavoro di strada ed educazione fra pari - Trabalho de rua e educação entre pares". Le tematiche trattate si sono incentrate essenzialmente sul profilo dell'educatore, le metodologie d'intervento, le tecniche e gli strumenti fondamentali del lavoro di strada, fino ad arrivare alla definizione di un progetto di strada vero e proprio. La missione, condotta da Lorenzo Camoletto del Gruppo Abele e Maria Lidia Mota Cunha esperta GVC in Scienze Sociali e Assistenza Sociale, ha visto coinvolti più di 25 partecipanti tra attivisti e volontari delle associazioni giovanili di Maputo, psicologi e operatori dei diversi servizi sanitari della città.

La formazione s'inserisce nel quadro generale di un ciclo formativo che si avvale della partecipazione di professionisti messi a disposizione dalle AUSL di Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Parma, dal Gruppo Abele, Saman e ERIT Italia ed altri consulenti esperti d'area, rivolto alle ONG mozambicane attive nell'ambito sociale ed al personale sanitario del Programma di Salute Mentale del Governo Mozambicano.

[Comunicazioni ONG](#)

[Indice principale](#)

Commercio Equo e Solidale ISCOS

Un container pieno di articoli di artigianato e due tonnellate di anacardi verrà imbarcato nei prossimi giorni nel Porto di Maputo, con destinazione l'Italia.

Secondo quanto ha dichiarato Gian Vittorio Frigerio, delegato dell'ONG italiana ISCOS in Mozambico, al giornale «Notícias» del 16/07/04, questa iniziativa s'inquadra nella fase pilota di un progetto coordinato dalla sua istituzione, che ha come scopo la commercializzazione dell'artigianato del Mozambico nel mercato europeo, in particolare nel circuito del «Commercio Equo e Solidale» in Italia.

Sito web dell'ISCOS:
www.cisl.it/iscos/

L'obiettivo dell'iniziativa, che coinvolge 35 beneficiari, è di aiutare gli artigiani mozambicani a commercializzare i loro prodotti a un prezzo «giusto». Per fare questo, il progetto punta al miglioramento della qualità del prodotto, alla definizione di prezzi e alla canalizzazione della produzione nel mercato italiano, attraverso attività come la formazione, l'organizzazione e l'appoggio materiale.

Frigerio sostiene ancora che, oltre al mercato estero, è bene prestare attenzione anche al mercato interno, che potenzialmente può generare incassi per dieci milioni di dollari all'anno, commercializzando i prodotti locali presso il settore turistico interno.

Come strategia per potenziare l'artigianato nazionale, ISCOS sta lavorando con alcuni artigiani alla creazione di un'associazione che potrà

battersi per la ricerca di soluzioni ai diversi problemi del settore.

[Comunicazioni ONG](#)

[Indice principale](#)

Walter Veltroni e studenti di licei romani in visita a Maputo

Fra il 3 e il 5 ottobre prossimi il Sindaco di Roma, insieme ai ragazzi di quattro licei romani, alla Ong Movimondo e alla cooperativa Armadilla, sarà a Maputo, per inaugurare la scuola che è stata costruita grazie al progetto "Vado al liceo e faccio la scuola elementare". L'iniziativa s'inserisce in un ambito più ampio, che vede la città di Roma, la cooperativa Armadilla e Movimondo impegnati nella difesa dei diritti dei minori sia in Italia sia nei Paesi del sud del mondo. La casa per bambini oncologici "La Seconda Stella" e la riabilitazione di quattro centri di accoglienza in Mozambico saranno, infatti, le azioni qualificanti verso cui convoglieranno tutta una serie di iniziative, che coinvolgeranno i cittadini romani in una vera e propria gara di solidarietà. Il progetto si chiamerà "Mille Stelle", e costituirà una preziosa occasione per sviluppare un profondo e consapevole scambio culturale tra L'Italia e l'Africa.

I cantanti Daniele Silvestri, Max Gazzè, Giorgia e il gruppo Tiro Mancino saranno testimonial del progetto e regaleranno alla città di Maputo un concerto gratuito, presentato dall'attore romano Claudio Amendola, che l'emittente televisiva MTV trasmetterà per l'Italia.

[Comunicazioni ONG](#)

[Indice principale](#)

AVVENIMENTI

- [Conferenza ACP e Forum economico mondiale](#)
- [Rapporto dell'UNDP sullo Sviluppo Umano](#)



Conferenza ACP e Forum economico mondiale a Maputo

Nel giugno 2004, Maputo ha ospitato due importanti eventi economici di livello internazionale, la Conferenza dei capi di stato del Gruppo dei paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) e la Conferenza economica africana.

La quarta conferenza del Gruppo ACP coinvolge attualmente 79 Paesi nell'ambito delle relazioni con l'Unione Europea. La conferenza ha affrontato diversi temi, fra i quali il nuovo accordo di collaborazione economica e il consolidamento del dialogo politico e delle collaborazioni con i settori non statali. Il forum economico africano ha costituito la risposta dei leader africani al tentativo di adottare le iniziative del World Economic Forum nel contesto delle questioni africane e nell'ambito del NEPAD (New Partnership for Africa's Development).

Sito Web del
World Economic
Forum:
www.weforum.org

Il World Economic Forum è un'organizzazione internazionale no-profit e indipendente con sede a Ginevra, in Svizzera, che dagli anni 70 riunisce annualmente i grandi leader mondiali e le grandi imprese multinazionali per discutere tematiche quali la salute, i mercati, il buon governo e le rivendicazioni di frontiera ancora irrisolte. Quest'anno il WEF verrà organizzato in Svizzera e il Mozambico sarà rappresentato dal Presidente della Repubblica e dai Ministri del turismo, della sanità e delle opere pubbliche.



Un momento informale del World Economic Forum.

[Avvenimenti](#)

[Indice principale](#)

Rapporto dell'UNDP sullo Sviluppo Umano (2004)



I popoli di circa 46 paesi sono diventati, in media, più poveri rispetto all'inizio del decennio, un passo indietro senza precedenti secondo il "Rapporto sullo Sviluppo Umano - 2004" divulgato dal PNUD. Questa regressione è stata riscontrata soprattutto nei paesi dell'Africa Subsahariana ed ha origine principalmente nella diffusione dell'HIV-AIDS.

Dallo Studio emerge che, in base agli indicatori di sviluppo del PNUD, il Mozambico continua ad essere uno dei paesi meno sviluppati al mondo, con un Indice di Sviluppo Umano considerato bassissimo. Il Mozambico occupa la 171^a posizione in una lista guidata dalla Norvegia, la Svezia, l'Australia, il Canada e l'Olanda, i paesi del mondo dove si vive meglio.

Il Rapporto, pubblicato di recente, mette a fuoco il tema della «libertà culturale in un mondo attuale diversificato» e lancia un appello per l'adozione di politiche multiculturali che riconoscano le differenze, che capitalizzino la diversità e promuovano la libertà culturale, in modo tale che tutti quanti possano scegliere di parlare la propria lingua, di osservare la propria religione e di partecipare all'arricchimento della propria cultura: «che ciascuno possa scegliere d'essere se stesso».

[Avvenimenti](#)

[Indice principale](#)

Sito web
dell'UNDP:
www.undp.org

BORSE ED ALTRO

■ Borse

Per informazioni
sugli
organizzatori del
Master:

www.cestas.org

3° Master in "Politiche Sociali e Direzione Strategica per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio"

Il Ministero degli Affari Esteri italiano, mette a disposizione **20 borse di studio** per studenti provenienti da Paesi in Via di Sviluppo per il "Master in Politiche Sociali e direzione Strategica per lo Sviluppo", organizzato dal CESTAS in collaborazione con l'Università di Bologna, per la formazione di figure professionali operative nel settore del management dello Sviluppo Economico Locale, integrato nel quadro del sistema economico

globale e di sviluppo della PMI.

Il corso avrà una durata di 12 mesi con inizio previsto nella seconda settimana di ottobre 2004.

Il Master è indirizzato a candidati laureati che ricoprono incarichi di responsabilità nell'elaborazione ed esecuzione o valutazione di programmi di sviluppo territoriale e della piccola e media impresa, e neolaureati che abbiano a breve termine prospettive di rivestire ruoli strategici nelle strutture pubbliche o private locali, nonché negli Istituti di Ricerca Universitaria operanti nei territori nazionali.

Le candidature di cittadini mozambicani dovranno pervenire entro il **31 agosto 2004** all'Ufficio di Cooperazione italiana di Maputo, dove è possibile ritirare fin d'ora la documentazione (moduli e informazioni complete sul corso).

Master in Microfinanza

Per informazioni
sugli
organizzatori del
Master:
www.cipsi.it
www.fgda.org

Partirà a Bergamo, nel mese di Ottobre 2004, il Master di specializzazione in Microfinanza organizzato dal CIPSI, Coordinamento che associa 33 ONGs di Cooperazione Internazionale, dall'Università di Bergamo e dalla Fondazione Giordano dell'Amore, in collaborazione con le Facoltà di Economia di altre Università italiane e straniere.

Al Master possono partecipare **25 laureati africani, che riceveranno una borsa di studio** dal Ministero degli Affari Esteri a copertura delle spese (**esclusi i biglietti aerei da e per il Paese di provenienza**), e 10 studenti (senza borsa) cittadini italiani o immigrati residenti in Italia. Il programma di studio prevede tre mesi di formazione a distanza su materie base micro- e macroeconomia, economia aziendale, principi di matematica finanziaria e statistica, economia internazionale. Da gennaio 2005 i corsisti seguiranno per cinque mesi e mezzo corsi di management, intermediazione finanziaria e sviluppo, statistica, e altri moduli sulla microfinanza. Nell'estate 2005 i corsisti seguiranno due mesi di stage in Paesi in via di sviluppo, partecipando a progetti di microfinanza. Nell'autunno del 2005 rientreranno a Bergamo per la stesura della tesi e l'esame finale.

Per l'ammissione è richiesta una laurea in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Matematica o Statistica. Il Master è dedicato a chi opera già nelle banche e nelle agenzie governative o non governative del proprio paese, agli immigrati che vogliono tornare a casa e intraprendere attività economiche e agli europei che vogliono specializzarsi nel settore. La lingua di studio è l'inglese.

Le candidature di cittadini mozambicani dovranno pervenire entro il **15 settembre 2004** all'Ufficio di Cooperazione Italiana di Maputo, dove è possibile ritirare fin d'ora la documentazione (moduli e informazioni complete sul corso).

[Indice principale](#)

Arrivederci al prossimo numero